



<http://www.biodiversitylibrary.org/>

**Bollettino della Società dei naturalisti in Napoli.**

Napoli, Giannini [etc.]

<http://www.biodiversitylibrary.org/bibliography/6440>

**v. 27 (1915):** <http://www.biodiversitylibrary.org/item/29137>

Article/Chapter Title: identity of *Grania maricola*

Author(s): Pierantoni 1914

Subject(s): *Grania maricola*

Page(s): Page 48, Page 49, Page 50

Contributed by: MBLWHOI Library

Sponsored by: MBLWHOI Library

Generated 12 October 2015 3:24 AM

<http://www.biodiversitylibrary.org/pdf4/044102000029137>

This page intentionally left blank.

Per l'identità di *Grania maricola* SOUTHERN  
con *Michaelsena macrochaeta* PIERANT.

Nota del Socio

Prof. U. Pierantoni

---

(Tornata del 1. marzo 1914)

Il D.r R. SOUTHERN in una recente pubblicazione sugli oligocheti raccolti nell'isola Clare, ad occidente dell'Irlanda, descrive un nuovo genere *Grania*, a cui assegna i seguenti caratteri: "Setole diritte e grosse, larghe all'estremo interno, assenti dalla regione anteriore; un sol paio di setole ventrali nella regione media a cui si aggiunge un paio dorsale nella regione posteriore del corpo. Pori dorsali assenti: vaso dorsale originantesi dietro il clitello; corpo cardiaco assente; spermateche comunicanti con l'esofago; bulbo faringeo dorsale. Marino „.

Questi caratteri, come si scorge a prima vista, sono tutti comuni al genere *Michaelsena*, stabilito dall'UDE nel 1896 con la specie *M. subtilis*. Tale specie era restata unica del genere fino al 1903, nel quale anno io descrissi un oligochete del golfo di Napoli che assegnai allo stesso genere, col nome specifico di *M. macrochaeta*. Questo oligochete, interessante per molti riguardi, io illustrai completamente in un lavoro monografico compiuto nella stazione zoologica di Napoli <sup>1)</sup>.

Ora dalla descrizione della specie del preteso nuovo genere *Grania*, che il SOUTHERN dà sotto il nome di *G. maricola*, è facile convincersi che non solo si tratta di una *Michaelsena*, ma proprio della specie da me descritta nel 1903. Nella descrizione specifica infatti risultano perfettamente uguali i più importanti

---

<sup>1)</sup> PIERANTONI, U.—*Studii anatomici su Michaelsena macrochaeta*: Mitth. Z. Stat. Neapel, 16 Bd. 1903, p. 409.

caratteri, quali l'aspetto nematodiforme, il numero dei segmenti, la disposizione delle setole (che il SOUTHERN dice dubitativamente cominciare dal 6.<sup>o</sup> segmento, mentre io dimostrai che il 1.<sup>o</sup> seg.to setigero è il 5.<sup>o</sup>), la grandezza di queste, la forma del prostomio, quella del cervello, della spermateca, degli spermadutti e persino le sculture della cuticola che riveste tutto il corpo. Lievi differenze riguardanti la forma dei nefridii, della porzione anteriore del sistema circolatorio, del bulbo faringeo possono dipendere dallo stato di contrazione degli animali al momento della osservazione e non avrebbero neppure sufficiente importanza per la istituzione di una nuova varietà.

Ma nelle pagine 3 e 12 dello scritto del SOUTHERN sono contenute una serie di affermazioni inesatte, che meritano una rettifica immediata. Egli scrive infatti che pel rinvenimento di questa specie "our present conceptions on the distribution of Oligochaetes as limited by low water mark must be considerably modified", stante che la sua *Grania maricola* è il primo oligochete che sia stato trovato al disotto della linea di bassa marea (below low-water mark). Ora oltre alla specie *M. macrochaeta*, che è proprio la *G. maricola* di SOUTHERN, io rinvenni a quattro o cinque metri di profondità e descrissi da oltre un decennio numerosi oligocheti del Golfo di Napoli <sup>1)</sup>, i quali vivono tutti assai al disotto della linea di bassa marea, che nel nostro Golfo differisce di pochi centimetri (30 circa) da quella di alta marea.

Il MICHAELSEN, il quale fu sollecito a segnalarmi gli errori del SOUTHERN con una cortese lettera, fin dal 1903 scriveva nella sua nota opera sulla distribuzione geografica degli oligocheti <sup>2)</sup>: "Marine Oligochaeten bilden ein seltenes Vorkommen; kennen wir doch nur vier Arten, die sicher rein marin, in offenen Meer in mehreren Metern Tiefe vorkommen, *Phallodrilus parthenopaeus* PIERANT., *Heterodrilus arenicolus* PIERANT., *Tubifex Be-*

---

1) PIERANTONI, U. — *Due nuovi generi di Oligocheti marini rinvenuti nel Golfo di Napoli*: Questo Bollettino, Vol. 16, 1902, p. 113.

— — *Altri nuovi Oligocheti del Golfo di Napoli*: ibid. Vol. 17, 1903, p. 185.

2) MICHAELSEN, W. — *Die geographische Verbreitung der Oligochaeten*: Berlin, R. Friedländer & Sohn, 1903, p. 5.

*nedeni* (UDEK.) und *Michaelsena macrochaeta* PIERANT. „. Si noti che dopo la pubblicazione di questa opera io descrissi un nuovo genere, con tre specie puramente marine e di fondo, viventi a notevole profondità.

Tutto ciò è completamente sfuggito al SOUTHERN, e solo tale ignoranza può spiegare la sua pubblicazione, che, per quanto riguarda il suo nuovo genere e la sua nuova specie *Grania maricola*, non ha ragione di esistere. Pertanto cadendo questa in sinonimia con *Michaelsena macrochaeta*, per effetto della pubblicazione del SOUTHERN la distribuzione geografica della mia specie deve estendersi anche alle coste occidentali dell'Irlanda <sup>1)</sup>.

---

<sup>1)</sup> Durante la stampa della presente nota è apparso un lavoro del MICHAELSEN che, se fosse stato pubblicato prima, avrebbe resa inutile la presente rettifica. In questo lavoro il noto ed autorevole oligochetologo tedesco pone le cose a posto riguardo al preteso nuovo genere del SOUTHERN ed alla pretesa novità degli oligocheti marini di profondità. Egli così si esprime fra l'altro: " Es bleibt noch die Synonymie der Gattung *Michaelsena* zu vervollständigen. Kürzlich beschreibt Southern als " gen. et sp. nov. „ einen Enchytraeiden, *Grantia maricola*, von der Südwest-Küste Irlands. Diese Art ist eine typische *Michaelsena*, nahe verwandt, wenn nicht identisch, mit *Michaelsena macrochaeta* PIERANTONI, aus dem Golf von Neapel.

Die Gattung *Grantia* ist, wie wahrscheinlich auch die Art *G. maricola*, hinfällig, als Synonym zu *Michaelsena* zu stellen. SOUTHERN hat die nahe Verwandtschaft seiner Art mit *Enchytraeus monochaetus* MICH. wohl erkannt, aber übersehen, dass diese Art von Süd-Georgien seit langem in die Gattung *Michaelsena* UDE eingereiht ist, und dass seitdem noch weitere Glieder dieser marinen Strand- oder Flachwasser-Gattung entdeckt worden sind. Eine ungenügende Berücksichtigung der modernen Literatur geht auch aus dem SOUTHERN'schen Ausspruch hervor: " Apparently no species belonging to the order Oligochaeta has yet been recorded from below low-water mark „ (loc. cit. p. 3). Hat uns doch PIERANTONI, abgesehen von der schon genannten *Michaelsena macrochaeta*, in verschiedenen Schriften mit mehreren marinen Oligochaeten des Golfes von Neapel, in ca. 3 bis 6 M. Tiefe gedredget, bekannt gemacht, nämlich mit: *Phalldrillus partenopaeus*, *Heterodrillus arenicola*, 3 Arten der Gattung *Limnodrilus* und *Paranais elongata*. (Cfr. MICHAELSEN, W. Beiträge zur Kenntnis der Land- und Süßwasserfauna Deutsch-Südwestafrikas. Oligochaeten. Hamburg 1914, p. 181-182).